

Misericordiosi come il Padre



La misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli: in questo mese Madre Teresa di Calcutta e Padre Pio da Pietrelcina.

Essere strumenti del perdono, perché noi per primi lo abbiamo ottenuto da Dio. Essere generosi nei confronti di tutti, sapendo che anche Dio elargisce la sua benevolenza su di noi con grande magnanimità. «Misericordiosi come il Padre», dunque, è il “motto” dell'Anno Santo. (Papa Francesco - "Il volto della Misericordia" 14)

Il 4 settembre Madre Teresa di Calcutta sarà iscritta nell'albo dei Santi, un giorno prima del 19° anniversario dell'entrata in cielo della religiosa, morta a Calcutta il 5 settembre 1997.

Sarà uno dei momenti più significativi del Giubileo della Misericordia. E lei, la piccola suora albanese fattasi indiana e poi missionaria nel

mondo intero, la misericordia l'ha davvero testimoniata tutta la sua vita. Nel toccare “i corpi spezzati dei poveri”, era infatti sua convinzione, che “toccava il corpo di Cristo”.

Misericordia è il secondo nome di Madre Teresa che, in ogni suo passo, ha voluto rispondere al grido di Gesù sulla Croce: “Ho sete”. Quel grido che tanto l'aveva colpita da averlo voluto sempre presente, come un'insegna, sui muri delle case dove le sue Missionarie della Carità continuano a servire gli ultimi tra gli ultimi. Madre Teresa si è sempre solo sentita uno strumento nelle mani di Dio, “una piccola matita” appunto. E quando le chiedevano quale fosse il segreto del suo successo, rispondeva con disarmante semplicità: “**Prego!**”.

Il 23 settembre festeggiamo **San Pio da Pietrelcina** misericordioso nel confessionale da vivo, misericordioso anche da morto con la mirabile "Casa sollievo della sofferenza" che è diventata uno degli ospedali migliori d'Europa.

L'esperienza delle stigmate è legata al costante riferimento alla passione di Cristo e al desiderio del cuore di identificarsi con la Passione stessa, nell'affidamento pieno e totale di sé, delle proprie scelte, del proprio destino, a Gesù Cristo Signore della storia.

E per amore del Crocifisso volle portare sollievo alla sofferenza dell'uomo.

«Possiamo proprio dire - ha affermato papa Francesco - che Padre Pio è stato un **servitore della misericordia**. Lo è stato a tempo pieno, praticando, talvolta fino allo sfinimento, l'apostolato dell'ascolto. È diventato, attraverso il ministero della confessione, una carezza vivente del Padre, che guarisce le ferite del peccato e rinfranca il cuore con la pace. San Pio non si è mai stancato di accogliere le persone e di ascoltarle, di spendere tempo e forze per diffondere il profumo del perdono del Signore». Lui si definiva solo «**un povero frate che prega**».

Due persone che con la loro vita sono state misericordiose come il Padre.

Preghiamo con Madre Teresa

Signore, vuoi le mie mani per passare questa giornata aiutando i poveri e i malati che ne hanno bisogno?

Signore, oggi ti do le mie mani.

Signore, vuoi i miei piedi per passare questa giornata visitando coloro che hanno bisogno di un amico?

Signore, oggi ti do i miei piedi.

Signore, vuoi la mia voce per passare questa giornata parlando con quelli che hanno bisogno di parole d'amore?

Signore, oggi ti do la mia voce.

Signore, vuoi il mio cuore per passare questa giornata amando ogni uomo solo perché è un uomo?

Signore, oggi ti do il mio cuore.